

IN BREVE n. 031-2010
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

PENSANDO ALLA PENSIONE - Spigolature

Un pensiero ai riscatti

In un momento con rendimento quasi a zero delle risorse finanziarie e facilità ad avere fregature nella gestione finanziaria con mercati molto volatili, perché non indirizzare qualche risparmio per la futura pensione?

Bisogna tener presente che le tabelle attuariali per il calcolo della riserva matematica per la garanzia del futuro miglioramento del trattamento economico di pensione sono ancora ancorate a calcoli che rispecchiano le realtà demografiche di alcuni anni fa e comunque non molto pesanti, ma soprattutto per la legge 247/07 la dilazione dei pagamenti nelle pensioni della dipendenza non è soggetta ad interessi; nell'ENPAM l'interesse di dilazione è pari all'interesse legale ora all'1% annuo.

A ciò aggiungiamo il grosso vantaggio della totale deducibilità fiscale che fa recuperare una bella fetta delle somme versate in base alla aliquota fiscale marginale, somme che invece lasciate nell'imponibile sarebbero invece state falcidiate dal IRPEF, dell'addizionale regionale e comunale.....

Il momento sembrerebbe dunque, favorevole per il riscatto dei periodi ammessi ed eventuali allineamenti ove possibile....sono istituiti con previsione certa in uscita: maggior trattamento economico e utili ai fini del raggiungimento del diritto a pensione.

OPPORTUNITA' PREVIDENZIALI - IL RISCATTO DELLA LAUREA COLLA 247

Nel prossimo futuro le pensioni del lavoratore pubblico e privato, fatte le solite eccezioni per i nostri politici seppur riformatori della previdenza (ma le loro non sono pensioni, bensì vitalizi!), saranno sempre più miseri assegni di sopravvivenza: l'indice di sostituzione tra ultima retribuzione col massimo dell'anzianità contributiva e primo rateo di pensione sarà ben al di sotto del 50 per cento...alcune previsioni dicono addirittura del 40 per cento!

Inoltre l'accesso tardi nel mondo del lavoro darà ulteriori mazzate.

Ecco dunque una seria preoccupazione di come potersi garantire (o poter garantire qualcosa per i figli) un futuro dignitoso nel post lavorativo.

C'è una spinta verso i fondi pensione, ma ahimé le rendite in uscita sono solo ipotetiche essendo agganciate ai mercati finanziari.....ove nella gestione dei soldi versati gli unici che hanno un guadagno certo sono i gestori! E, attenzione, in previdenza non si può sbagliare, l'errore può essere scontato amaramente.

Ed ecco le prospettive per i riscatti dei periodi ammessi, certamente non più convenienti come per il passato, ma almeno con rendite certe anche se scarse.

Qui, due sono le opportunità da non trascurare: la totale deducibilità dei contributi richiesti per garantire la riserva matematica del futuro beneficio previdenziale e la maturazione di una anzianità previdenziale ed, in particolare, utile ai fini del raggiungimento del diritto a pensione.

La legge del Welfare 247 del 2007 dà l'opportunità del riscatto del corso legale di laurea anche a chi non ha ancora iniziato l'attività lavorativa, permettendo a costo più basso di mettere fieno in cascina.

La 247 ammette il riscatto del periodo del corso legale di laurea anche a coloro che, non iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza, non hanno iniziato l'attività lavorativa: per i medici nel periodo che va dalla data della laurea alla data dell'iscrizione all'Albo professionale, data nella quale, essendo obbligatoriamente iscritti al Fondo generale ENPAM, si risulta iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria che preclude la possibilità di riscatto con la 247/07.

L'onere dei periodi di riscatto è costituito dal versamento di un contributo, per ogni anno da riscattare, pari al livello minimo imponibile annuo, moltiplicato per l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche dell'assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti.

Il contributo è fiscalmente deducibile dall'interessato, qualora abbia dei redditi, ma, soprattutto, il contributo è detraibile dall'imposta dovuta dai soggetti di cui l'interessato risulti fiscalmente a carico (regalo di laurea dei genitori!) nella misura del 19 per cento dell'importo stesso.

Il contributo è rateizzabile in 120 rate mensili senza interessi dilatori.

Ricordiamo che entrando poi nel mondo del lavoro il montante dei periodi riscattati può essere trasferito, a domanda dell'interessato, presso la gestione previdenziale nella quale sia iscritto.

E', dunque, una opportunità previdenziale da non sottovalutare.....

MEDICI ULTRASESSANTACINQUENNI e CONTRIBUTI QUOTA B

Il Consiglio di amministrazione dell'ENPAM con la delibera n.53 ha proceduto alla abolizione dell'esonero contributivo per i pensionati del Fondo generale che abbiano introiti da attività liberoprofessionale. Tuttavia la modifica è ancora al vaglio dei Ministeri vigilanti e non ha ancora effetti applicativi.

Tuttavia l'ENPAM ha ammesso la possibilità di effettuare il versamento nella forma intera del 12,50% o ridotta al 2% su tutti i redditi (non esiste franchigia tranne per coloro che, infrasettantenni, abbiano optato alla continuazione del versamento del contributo della quota A) netti da liberaprofessione non già soggetti ad altro onere contributivo di natura previdenziale, onde evitare i versamenti nella gestione separata INPS.

Infatti secondo l'INPS tutti i corrispettivi da lavoro vanno soggetti a contribuzione previdenziale in base alla legge 335/95 e pertanto anche i pensionati ultrasessantacinquenni, fatta eccezione per coloro che alla data del 30 giugno 2001 non avessero compiuto il 65esimo anno di età e non fossero iscritti alla gestione separata oppure se iscritti ne avessero chiesto la cancellazione, debbono versare secondo l'aliquota in vigore il contributo per gli introiti dall'attività liberoprofessionale.

MANCATO VERSAMENTO QUOTA B DEL FONDO GENERALE ENPAM

Ricordiamo che il mancato ricevimento del MAV dalla Banca Popolare di Sondrio non esime il medico dal versamento entro il 31 ottobre del contributo reddituale della quota B del Fondo generale.

Se non giunge il bollettino di pagamento il medico che ha inoltrato entro il 31 luglio agli uffici ENPAM, cui spetta il calcolo degli importi dovuti, la dichiarazione dei redditi liberoprofessionali

netti (cioè al netto delle spese per la produzione del suddetto reddito) non già soggetti a altra contribuzione previdenziale, deve contattare la Banca Popolare di Sondrio al numero verde 800.24.84.64 per chiedere il duplicato del documento di pagamento.

Il ritardato pagamento del contributo comporta una sanzione nella misura fissa dell' 1% dell'importo del contributo se il versamento viene effettuato entro 90 giorni dalla scadenza; oltre tale termine è prevista una sanzione per anno pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti, fino ad un importo massimo del 70% del contributo stesso.

Anche in caso di ritardata denuncia del reddito è prevista una sanzione in misura fissa pari a 120 euro.

COVIP - REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE AUTORIZZATORIE ALLE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI

La Covip (Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione) ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 22-7-2010, la Deliberazione del 15 luglio 2010 contenente il Regolamento sulle procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni e all'attività transfrontaliera.

IN ALLEGATO A PARTE - COVIP Delibera 15.07.2010 (documento 163)

TESSERA SANITARIA

Mediante posta ordinaria saranno recapitate agli intestatari le tessere sanitarie in scadenza.

La tessera riporta i dati anagrafici e il codice fiscale e i codici necessari per garantire a ogni cittadino italiano l'assistenza sanitaria anche nei Paesi dell'Unione europea.

La tessera oltre ad essere lo strumento per usufruire delle prestazioni sanitarie del SSN, ha anche valore come attestazione ufficiale del codice fiscale.

PASSAPORTO ELETTRONICO

Sulla G.U. n.173 del 27 luglio 2010 è stato pubblicato il DM 20 maggio 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze: il nuovo passaporto ordinario elettronico costerà euro 42,50 IVA inclusa; l'importo deve essere versato prima della presentazione della domanda sul cc. n. 67422808 intestato al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento del Tesoro con la causale: importo per il rilascio del passaporto elettronico.

PROROGA ADEMPIMENTI FISCALI IN AGOSTO

E' stato firmato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2010 che sposta al 20 agosto gli adempimenti fiscali e i pagamenti fiscali e previdenziali con Mod.F24 in scadenza dal 1 al 20 agosto.

DECRETO TRAPIANTI RENE E FEGATO

E' stato pubblicato sulla G.U. n.172 del 26 luglio 2010 il Decreto 16 aprile del Ministero della salute che regola i principi generali relativi al trapianto di rene e fegato o di parti di fegato da donatore vivente.

DALLA CASSAZIONE

Accertamenti sulla casalinga

E' legittimo l'accertamento induttivo dei redditi di un commerciante basato sul conto bancario della moglie casalinga.

Corte di Cassazione - sentenza n. 17390 del 23 luglio 2010

CONDOMINIO - REVISIONE TABELLE MILLESIMALI

Per la revisione stragiudiziale delle tabelle millesimali di un condominio vi è discordanza giurisprudenziale se occorre la maggioranza assembleare oppure l'unanimità dei consensi dei condomini.

La questione è pendente alle sezioni unite della Corte di cassazione (Cassazione civile 23 aprile 2010 numero 9757).

AL PADRE LIBERO PROFESSIONISTA NIENTE INDENNITA' DI MATERNITA'

La Corte costituzionale, con la sentenza 28 luglio 2010 numero 285, ha dichiarato che non è anticostituzionale l'articolo 70 del Decreto legislativo 151/2001 e precisamente che il padre libero-professionista non possa fruire della indennità di maternità in alternativa alla madre.

**IN ALLEGATO A PARTE - CORTE COST. Sentenza 285 del 20-28 luglio 2010
(documento 164)**

LEGGE 122 - CASSE PRIVATIZZATE SALVATE A META'

Le casse di previdenza dei liberi professionisti sono fuori della manovra economica, di cui DL 78 in legge 122 su G.U. 176 del 30 luglio 2010, per quanto riguarda gettoni, spese di rappresentanza e composizione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale (articolo 6 comma 21bis).

Nella gestione del patrimonio immobiliare dovranno invece chiedere l'autorizzazione ai ministeri dell'economia e del lavoro prima di vendere o comperare immobili (articolo 8 comma 15bis).

CARTE DI IDENTITA' RINNOVATE

Molti Paesi stranieri non riconoscono la validità delle Carte di identità col timbro di proroga. Prima di andare all'estero è consigliabile chiedere al Comune di residenza il rilascio di un nuovo documento.

LA FALSA MALATTIA E' TRUFFA

Un datore di lavoro si è rivolto alla Guardia di Finanza per un controllo di malattia di un proprio dipendente.

Essendo stato scoperto che lavorava in nero per altro datore di lavoro, il finto malato è stato denunciato per truffa nei riguardi dell'INPS e della propria azienda; inoltre avrebbe anche violato il principio di fedeltà e buona fede tipici del rapporto di lavoro subordinato.